

# MONITORAGGIO NORMATIVO PRIVACY

Monitoraggio normativo Privacy | Febbraio 2025

## ULTIME NOTIZIE DAL MONDO PRIVACY

Gentilissimi,  
vogliamo condividere con voi le ultime notizie più significative che riguardano il mondo Privacy. In un'epoca in cui la protezione dei dati personali è di cruciale importanza, è fondamentale rimanere costantemente aggiornati sulle ultime tendenze per affrontare con successo le sfide legate alla protezione dei dati e al loro uso responsabile.  
Di seguito un estratto delle notizie.

Buona lettura!



## Italia:



### ***Violazione del principio di liceità e minimizzazione***

“Una dipendente, con un reclamo presentato al Garante per la protezione dei dati personali, ha denunciato un’indebita interferenza da parte del datore di lavoro nella gestione delle proprie certificazioni mediche. In particolare, la dipendente, ai sensi dell’articolo 41, comma 2, lett c) D. Lgs. 81/2008, aveva richiesto una visita al medico aziendale, il quale non riteneva meritevole di accoglimento le richieste avanzate dalla dipendente. Il rappresentante legale della Montini Group ha contattato telefonicamente il medico di base della dipendente, ricevendo da quest’ultimo informazioni che mettevano in dubbio la legittimità delle richieste di malattia. Il Garante ha giudicato questa comunicazione come una violazione del GDPR e della normativa nazionale, in quanto il datore di lavoro può verificare lo stato di malattia di un dipendente solo attraverso i servizi ispettivi dell’INPS e non è legittimato a raccogliere le informazioni sullo stato di salute del dipendente al di fuori delle procedure previste dalla normativa. L’Autorità ha sanzionato la Società per la violazione del principio di liceità dei trattamenti e di minimizzazione dei dati.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



### ***FSE e Data breach***

“Il Garante privacy, a causa di un’intrusione nel Portale FSE che si è verificata tra novembre e dicembre 2022, ha irrogato tre sanzioni di 10 mila alla Regione Molise, alla Società Molise dati e a Engineering ingegneria informatica S.p.A.. In particolare, il Garante nel corso dell’attività istruttoria ha appurato che il Data breach è stato provocato da un bug di sicurezza nel sistema di autenticazione con cui si accedeva al Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione

Molise, che aveva consentito ad un cittadino (autenticato con il ruolo di “assistito”) di effettuare una ricerca di informazioni relative a sette individui presenti nell’Anagrafe regionale del Molise.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



### **Bloccato DeepSeek**

“Il Garante per la protezione dei dati personali ha bloccato DeepSeek in Italia, disponendo, in via d’urgenza e con effetto immediato, la limitazione del trattamento dei dati degli utenti italiani nei confronti delle società che forniscono tale servizio di chatbot. DeepSeek è un software di intelligenza artificiale, introdotto recentemente sul mercato, che è stato progettato per comprendere ed elaborare conversazioni umane. Il Garante ha adottato il provvedimento di limitazione, per tutelare i dati degli utenti italiani, a seguito della comunicazione ricevuta da parte delle società che forniscono il servizio (Hangzhou DeepSeek Artificial Intelligence e di Beijing DeepSeek Artificial Intelligence), poiché il contenuto di tale comunicazione è stato ritenuto del tutto insufficiente. Inoltre, le società hanno dichiarato di non operare in Italia e che ad esse non è applicabile la normativa europea. Alla luce di ciò il Garante italiano ha avviato un’istruttoria e ha disposto la contestuale limitazione del trattamento.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



### **Sanzione del Garante per E.On Energia SpA**

“Due cittadini, a seguito di chiamate indesiderate da parte della società E.On Energia SpA, hanno presentato reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Il Garante, sanzionando la società per oltre 890 mila euro, ha ribadito alle aziende l’importanza del rispetto formale e sostanziale della normativa sulla protezione dei dati personali. Invero, oltre alla sanzione il Garante Privacy ha contestualmente ordinato, alla società E.On Energia SpA, l’adozione di misure adeguate nel rispetto della normativa sulla privacy lungo tutta la filiera del trattamento. Nel caso di specie, particolare attenzione è stata rivolta all’obbligo di monitoraggio costante nei confronti dei fornitori e dei partner. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di garantire, ai dipendenti, la concretezza nelle istruzioni fornite affinché le indicazioni siano specifiche rispetto alle mansioni lavorative e al contesto operativo.”

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al relativo [link](#).



### **La Cyber nelle PA**

“È stato pubblicato l’aggiornamento 2025 del Piano Triennale per l’Informatica nella PA 2024-2026 di AgID. Sono stati introdotti nuovi temi come l’IT-Wallet, la data quality, la dematerializzazione documentale, e sono aumentati a 16 gli strumenti operativi messi a disposizione delle PA. Questo documento è uno strumento operativo che permette, con un supporto costante, di individuare un indirizzo strategico verso l’utente finale, ossia il cittadino. Le principali novità introdotte dal Piano riguardano: IT-Wallet e l’aggiornamento della sezione dedicata all’intelligenza artificiale nelle PA. Il Piano Triennale 2024-2026 mira ad elevare il livello di sicurezza delle PA contro le minacce cyber e a migliorare la gestione dei rischi informatici.”

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al relativo [link](#).

# Europa:



## **EDPB e pseudonimizzazione**

"L'EDPB (comitato europeo per la protezione dei dati) con la pubblicazione delle linee guida 01/2025 sulla pseudonimizzazione ha ribadito che i dati pseudonimizzati non sono anonimi. Infatti, questi rimangono dati personali, poiché l'identificazione del soggetto è sempre possibile attraverso informazioni supplementari. Tuttavia, la pseudonimizzazione (di cui all'articolo 4, numero 5 GDPR) permette di ridurre i rischi, proteggendo i dati da accessi non autorizzati senza comprometterne l'utilità. Tali Linee Guida approfondiscono temi tecnici come la definizione del cosiddetto "dominio di pseudonimizzazione", il rapporto tra pseudonimizzazione e diritti degli interessati, e mettono in risalto il ruolo strategico della pseudonimizzazione nei trasferimenti internazionali di dati."

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



## **European Health Data Space**

"Tra febbraio e inizio marzo sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il testo definitivo del Regolamento EHDS (European Health Data Space). La proposta di regolamento, avanzata dalla Commissione europea nel maggio del 2022, è stata definitivamente approvata e firmata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea a dicembre 2024. Il capo IV del Regolamento rivoluziona la disciplina dell'uso secondario dei dati sanitari, e l'articolo 53 ne specifica le finalità. L'art. 71 sancisce il diritto di opt-out per l'interessato, che può sempre opporsi al trattamento dei suoi dati sanitari elettronici. Tale meccanismo di opt-out dovrà essere accessibile e facilmente comprensibile. Tuttavia, è prevista un'eccezione all'opt-out ove ricorrano alcune condizioni e ove la richiesta di accesso sia presentata, con il mandato di svolgere compiti nell'ambito della salute pubblica, da un ente del settore pubblico o da un'istituzione, da un organo, un ufficio o un'agenzia dell'Unione, garantendo le misure necessarie per proteggere i diritti fondamentali e i dati personali delle persone fisiche come previsto dalla legge nazionale."

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



## **EDPB e il diritto di accesso**

"L'EDPB ha adottato una relazione rispetto all'attuazione del diritto di accesso da parte dei Titolari del trattamento. Tale relazione riassume quanto emerso da una serie di azioni nazionali coordinate svolte nell'ambito del MCE 2024 (quadro coordinato di applicazione delle norme). L'MCE costituisce un'azione chiave dell'EDPB nell'ambito della sua strategia 2024-2027, e mira a razionalizzare l'applicazione e la cooperazione tra le autorità di protezione dei dati. In particolare, si pone l'accento sulla consapevolezza dei titolari del trattamento rispetto alle linee guida 01/2022 dell'EDPB sui diritti degli interessati (in particolare del diritto di accesso) e sull'attuazione di tali orientamenti nella pratica. I risultati suggeriscono la necessità di una maggiore sensibilizzazione, in merito agli orientamenti 01/2022, sia a livello nazionale che europeo. La relazione individua delle sfide e per ciascuna di esse fornisce delle raccomandazioni non vincolanti per i Titolari del trattamento e per le Autorità di protezione dei dati. Nonostante le sfide individuate, in tutta Europa sono stati osservati risultati positivi."

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).

## Resto del mondo:



### ***Per gli account Microsoft niente più disconnessione automatica***

“Fino a gennaio 2025 effettuando il login al proprio account da un browser, dopo un certo periodo di inattività si verificava la disconnessione automatica. A partire da febbraio 2025, invece, facendo accesso al Web browser, si rimane connessi a meno che ci si disconnetta o si usi la navigazione privata, come spiega Microsoft nel documento “Evitare di rimanere connessi a un computer pubblico”. Pertanto, è importante che chi usa PC pubblici o condivisi con altre persone si ricordi di effettuare la disconnessione alla fine del lavoro, oppure usare la modalità di navigazione privata.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



### ***Perù: trattamento inadeguato dei dati biometrici***

“L’Autorità Nazionale per la Protezione dei Dati Personali del Perù (ANPDP) ha confermato la Risoluzione Direttoriale n. 2271-2024-JUS/DGTAIPD-DPDP, che sanzionava il Banco de Crédito del Perú (BCP) per il trattamento eccessivo e non adeguato dei dati biometrici facciali degli utenti che utilizzavano il Libro virtuale dei Reclami. In Perù, il Libro dei Reclami è uno strumento obbligatorio previsto dal Codice di protezione e difesa dei consumatori, creato per consentire ai consumatori di presentare reclami o richieste di risarcimento per i servizi o i prodotti offerti dai fornitori con uno stabilimento commerciale, sia fisico che virtuale. La sanzione irrogata ammonta a circa 63 unità fiscali (UIT) equivalenti a circa 78.000 dollari. Il 2 agosto 2022, la denunciante aveva segnalato che per la generazione di un modulo di reclamo virtuale sul sito web della BCP le era stato richiesto oltre all’inserimento del numero del conto bancario, anche un’immagine del volto per il riconoscimento e un’immagine del suo documento d’identità nazionale (DNI): tali dati non sono richiesti nel regolamento del Libro dei Reclami e la cui richiesta è contraria anche a quanto disposto dalla Legge sulla Protezione dei Dati Personali (LPDP).”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).



### ***Stati Uniti: il DOGE e i rischi per la privacy***

“Un gruppo di senatori statunitensi, del Select Committee on Intelligence del Senato, ha mandato una lettera alla Casa Bianca manifestando preoccupazioni rispetto ai potenziali rischi privacy e di sicurezza nazionale generati dalla creazione del “Department of Government Efficiency” DOGE, recentemente istituito dal Presidente Trump. Il DOGE, guidato da Elon Musk, è una riorganizzazione del precedente U.S. Digital Service, ed è stato istituito con lo scopo di modernizzare le tecnologie e i software federali, per massimizzare l’efficienza e la produttività. L’organizzazione è temporanea e dovrebbe terminare il 4 luglio 2026. Da varie fonti emerge che il team del DOGE ha ottenuto accesso a numerose agenzie federali, come il Treasury Department e la U.S. Agency for International Development. Tuttavia, come sottolineato nella lettera dei senatori, non sono state fornite informazioni al Congresso o al pubblico in merito a chi opera per il DOGE, in base a quale autorità e a quale regolamentazione stia operando, e come stia istruendo e monitorando il proprio staff e i suoi rappresentanti.”

Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al relativo [link](#).